

Cuneo sempre meno sicura. Luciana Toselli propone "operatori di strada"

Cuneo è sempre meno sicura ma i "compagni" puntano su cooperative sociali ed educatori.

Luciana Toselli

Nella seduta del **Consiglio Comunale del 27 ottobre 2025**, il Consigliere Comunale di **"Cuneo per i Beni Comuni"**, **Luciana Toselli**, ha interpellato il Sindaco della Città di Cuneo, **Patrizia Manassero**, **"Partito Democratico"**, rispetto a presunte **"criticità tra DASPO e politica condivisa di accoglienza"**.

Chi ha **a cuore la sicurezza**, va detto, non si è stupito più di tanto quando, attorno alle ore 21:00, il Consigliere Toselli ha sostenuto che **"dal 10 ottobre è in vigore una nuova ordinanza "anti-bivacchi", valida fino al 31 dicembre 2026, che vieta di sdraiarsi o sedersi su panchine o spazi pubblici in modo improprio, proibisce l'uso di giacigli come cartoni, materassi e tende e impone divieti di sosta vicino a ospedali, chiese, musei e aree gioco con sanzioni fino a 500 euro, ordini di allontanamento e DASPO urbano"**.

Polizia Locale in Cuneo Centro

Incredibile come **gli eletti di "Cuneo per i Beni Comuni"** non si rendano conto del fatto che i **divieti contenuti nell'ordinanza sono semplicemente norme di buon senso** che, purtroppo, i **"novelli abitanti"** di Cuneo non hanno alcuna intenzione di rispettare.

Incredibile come quella **Sinistra anacronistica, e fuori dal contesto storico**, non si renda conto del fatto che **Corso Giovanni Giolitti, Via Antonio Meucci, Via Silvio Pellico, Corso IV Novembre, Via Sebastiano Grandis**, hanno avuto una **svalutazione immobiliare più che palpabile** da quando sono popolate da soggetti che ammorbano la zona con comportamenti non consoni in un Paese civile.

Incredibile come **il Consigliere Luciana Toselli non voglia comprendere che mai nella storia di Cuneo era stato necessario istituire un distaccamento di Polizia Locale in un'area della città per affrontare nell'immediatezza le situazioni di emergenza che si vengono a creare con una frequenza ormai quotidiana**.

Incredibile come **da "Cuneo per i Beni Comuni"** non ci si renda conto di quanto stia costando ai contribuenti tutto il dispiegamento di Forze dell'Ordine che sono necessarie per tenere a bada i soggetti che ammorbano 24 ore su 24, 7 giorni su 7, l'area del cosiddetto **"Quadrilatero"** di Cuneo Centro.

Sarebbe interessante che **il Sindaco spiegasse a Luciana Toselli quanto ci è costato in termini di canoni di locazione, pagamento delle utenze, forniture di dispositivi di protezione individuale, ... il distaccamento della Polizia Locale in Corso Giovanni Giolitti**.

Sarebbe altrettanto interessante che la **Stazione Carabinieri di Cuneo** spiegasse al Consigliere Luciana Toselli **il costo della Stazione Mobile appostata in Corso Giovanni Giolitti per rendere la zona un po' meno degradata e pericolosa**.

Eppure il Consigliere Toselli rimarca che **"il rinnovo dell'Ordinanza si inserisce in un disegno più ampio di politiche urbane, che come il recente divieto di consumo di alcolici, non affronta le cause del disagio, ma si**

limita a rimuovere tutto ciò che va contro la sicurezza della città”.

Generale Roberto Vannacci

In termini militari, tanto per citare l’eccelso Generale di Divisione **Roberto Vannacci**, si parlerebbe più appropriatamente di ***“eliminazione della minaccia”***.

Una **minaccia rappresentata da soggetti perennemente ubriachi, sotto effetto di sostanze stupefacenti, soggetti che distruggono le auto parcheggiate** (come successe in Via Antonio Meucci), o che **defecano in pieno giorno accanto al Parco Giochi di Corso Dante, in prossimità di Corso IV Novembre**.

La Polizia Locale, efficientemente comandata dal Commissario **Davide Bernardi**, ha fatto **decine di interventi in tal senso**. Non ci si inventa nulla quando si dice che il **“Quadrilatero” è diventato un emule del ben più noto Bronx**.

Polizia Locale su lite tra immigrati in Via Meucci

Nondimeno, per “Cuneo per i Beni Comuni” e **“Cuneo Mia”** ***“la soluzione non sta nello spostare i problemi legati alla marginalità da una parte all’altra della città, ma nel potenziamento degli operatori di strada per poter intervenire sulle cause di comportamenti devianti ed elaborare progetti di inclusione”***.

Incredibilmente **è tornata in auge la parolina magica, tanto cara alla Sinistra, ossia “inclusione”**.

Dalle parti dei **“compagni”** il mantra è sempre lo stesso: **“operatori di strada”**, ovviamente sempre **afferenti alle cooperative sociali e alle associazioni di promozione sociale** che poi, guarda caso, **portano voti e consensi alla Sinistra immigrazionista**.

Stefano Lo Russo e don Luigi Ciotti

Questa narrazione l’abbiamo già vista negli anni ’80 e ’90 del secolo scorso quando, a **Torino**, l’onnipresente don **Luigi Ciotti** invadeva le strade di **Porta Palazzo e Borgo Dora** con i suoi **“operatori” del “Gruppo Abele”**.

Chi frequenta, nel 2025, Porta Palazzo e Borgo Dora, sa benissimo che il problema non è stato risolto. Il **“Gruppo Abele”** non ha risolto un bel niente e gli interventi delle Forze dell’Ordine in quelle zone sono quotidiani.

I dintorni della **Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo)** sono sempre **gremiti di immigrati, sotto effetto di crack**, che **importunano i passanti** o che sono **“svaccati” al suolo** in preda agli **effetti “benefici” delle sostanze di cui si sono nutriti**.

Evidentemente **dalle parti dei “compagni” cuneesi si desidera trasformare il “Quadrilatero” di Cuneo Centro in un luogo simile**. Sarebbe interessante conoscere l’opinione del Ministro dell’Interno, **Matteo Piantedosi, a riguardo**.

Polizia Locale in Cuneo Centro

Oltretutto, cosa di non poco conto, l’elaborazione di **“progetti di inclusione”** paventata dal Consigliere Toselli ha dei costi perché **gli “operatori di strada” non lavorano gratuitamente e le cooperative sociali non sono note per fare attività pro bono**.

Per quale motivo, dunque, i **cuneesi onesti e per bene**, tediati da **anni di immigrazione selvaggia ed incontrollata**, dovrebbero **pagare soggetti** – sicuramente validi e qualificati – **per risolvere un problema che è stato causato da anni di politiche inutili, dannose e faziose di una Sinistra che dell’immigrazione ha fatto il suo vessillo distintivo?**

La risposta, forse, arriverà nella **Commissione che il Consigliere Toselli ha chiesto** dove, a suo dire, si dovrà aprire **“un confronto pubblico sull’investimento reale in servizi di mediazione sociale, accoglienza e integrazione con la presenza di educatori di strada nelle zone critiche della città”**.

Evidentemente dalle parti di “Cuneo per i Beni Comuni” hanno già dimenticato la fallimentare – e costosissima – esperienza del **“Progetto L.A.B.O.A.”**, acronimo di **“Laboratorio Bisogni Opportunità Aggregazione”** che oltre a **non risolvere assolutamente nulla**, ha anche **creato frizioni e tensioni all’interno dell’assise politica cittadina**.

Ovviamente, anche in quel caso, i **“salvatori della Patria”** erano **gli operatori delle cooperative sociali, onnipresenti in città**, che, visto che siamo a parlare dei medesimi problemi che vi erano nel 2022, non sono stati poi tanto efficaci.

La Commissione comunale che è stata implorata dal Consigliere Toselli potrebbe deliberare una cosa di buon senso per i **contribuenti vessati dall’immigrazione selvaggia ed incontrollata**: gli **“operatori di strada”** verranno **pagati solo a risultato ottenuto**.

Ovviamente quest’ultima è una provocazione che, però, rivelerebbe l’inutilità dei **“progetti sociali”** con **soggetti che dovrebbero stare nei CPR prima di essere riallocati nel loro Paese di origine**.

In fondo l’opinione di moltissimi italiani è chiara: **“Remigrazione non è reato, non attuarla sarebbe peccato”**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 29/10/2025

Salvato in PDF in data: 01/11/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/cuneo-toselli/29/10/2025/>